

tutti centocinquantatremilacinquecentosessantaquattro individui (1).

Nel 1761 contavansi centosessantaquattromilasette abitanti, de' quali centoquattordicimilatrecentotrentadue bianchi e quarantanovemilaseicentosettantacinque neri (2).

Giusta il rapporto fatto dal governatore e suo Consiglio e diretto ai commissarii inglesi, l'annua esportazione del tabacco per l'Inghilterra ammontava a ventottomila pipe valutate centoquarantamila lire di sterlini. Gli articoli importati in Inghilterra ascendevano a centosessantamila e ne arrivavano d'ogni sorta, il ferro eccettuato.

Nel 1761 si contavano otto manifatture di ferro, che davano un annuo prodotto di duemilacinquecento tonnellate in verghe e seicento in piastre.

Alla stessa epoca la marina consisteva in trentasei piccoli legni montati da duecento uomini. Alcuni anni prima essa era stata più forte, ma fu scemata dalla guerra contro la Francia (3).

1766. Molti francesi cattolici scacciati d'Acadia o Nuova Scozia dagl'Inglesi, trovarono asilo in Baltimore, ove vennero ricoverati dagli abitanti sino a che si costrussero alcune capanne nel quartiere che prese il nome di *Frenchtown* ossia città francese. Colla loro industria seppero ben presto fabbricarsi buone abitazioni in legno ed in pietra (4).

1765, 23 settembre. L'assemblea esternò la sua opposizione all'atto pel bollo, mandando, come quella di Massachusetts commissarii per un congresso generale che dovea

(1) V. nota B alla fine dell'articolo *Anagrafi* pubblicato nel *Gentlemen's Magazine*. Secondo altra anagrafi citata dal presidente Stiles, la popolazione a quell'epoca ascendeva a centottantamila individui. *Holmers' Annals*. 1755.

(2) Maryland di J. Mahon p. 313. Cotes'autore valuta il numero dei condannati introdotti nella provincia [dopo la sua fondazione ad oltre quindicimila.

(3) Maryland di J. Mahon p. 315-16.

(4) Tra le più rispettabili famiglie trovansi quelle di Guttro, Gould, Dashiell Blanc e Berbine. V. *Annals of Baltimore* di F. W. Griffith p. 36.